

Sul caso di Monteverde nessun riscontro dagli enti preposti dopo la denuncia dell'associazione Falco

Cattivi odori, Arpa e Asrem in silenzio

Le esalazioni provenienti dallo stabilimento Agralia continuano da oltre un mese

Puzza. Il termine sarà anche brutto, ma rende meglio l'idea, anche perché è davvero difficile descrivere un cattivo odore, usando solamente la plasticità, sia pure estremamente modulata, della lingua italiana. Una puzza è qualcosa che violenta le narici e ci costringe ad allontanarci.

Figurarci se la puzza permane da diverso tempo, proprio nel luogo in cui si abita! E' il caso sollevato dall'Associazione Falco, sollecitata da diversi cittadini, che hanno presentato un esposto contro le esalazioni sgradevoli provenienti dallo stabilimento Agralia in località Monteverde.

"Dal 20 giugno - precisa il VicePresidente del sodalizio, Saverio Perrella - abbiamo chiesto l'intervento dei soggetti preposti. Senza risultato. Sollecitati da parecchi cittadini, sin dal 20 giugno abbiamo invocato un intervento volto a contenere le esalazioni". Dalla protesta continuata è scaturito un esposto indirizzato al legale rappresentante dell'Agralia, alla Asrem all'Arpa

Molise e al Comandante dei Vigili Urbani.

"Abbiamo chiesto e pretendiamo un doveroso intervento - aggiunge il Presidente, Alessio Papa - atto ad eliminare i citati inconvenienti. Risultava infatti, e risulta tuttora, che le emissioni maleodoranti si protraggono da diverso tempo, anche durante le ore notturne, e si ritiene che ciò vada oltre la "normale tollerabilità". Ben consapevoli dell'aumento di produzione dello stabilimento, cosa che non può fare che piacere all'Associazione, considerate anche le ricadute economiche per la zona di Bojano, si è ritenuto comunque necessario chiedere di adottare i doverosi provvedimenti atti ad impedire le dette esalazioni e le conseguenti situazioni di invivibilità nella zona.

La fiducia in un sollecito riscontro alla nostra istanza è stata palesemente disattesa, senza peraltro aver ricevuto il benché minimo riscontro da nessuno dei destinatari della richiesta. Rammarica soprat-



tutto il silenzio della Asrem e dell'Arpa Molise, organi pubblici istituzionalmente preposti alla vigilanza e al controllo in materia. Il dott. Alfonso Scocca afferma che l'aria della città molisane è da considerarsi buona.

Evidentemente, come peraltro risulterebbe dallo stesso articolo, le stazioni di monitoraggio non sono state posizionate a Bojano, il risultato è d'altronde scontato se le sta-

zioni si posizionano presso la diga di Arcichiaro di Guardiaregia, o nell'area di Montedimezzo; le conclusioni le lasciamo ai lettori. Il sottoscritto a nome dell'Associazione che ha l'onore di presiedere, in attesa dei richiesti interventi, continua a voler credere nel sereno e costruttivo dibattito con le istituzioni cosa che si fonda ovviamente su di un rispetto reciproco".

Micap

GIUGNO - 02 - AGOSTO - 2007

IL QUOTIDIANO C

BOJANO C

AREA MATESINA